

Successo per "La Passione di Cristo"

Nostro servizio

Per il secondo anno consecutivo il mercoledì Santo nella chiesa di Sant'Agostino è stata rappresentata "la passione di Cristo" con un successo notevole di pubblico e una straordinaria partecipazione emotiva.

L'iniziativa dell'Associazione Cactus, presieduta da Paolo Vetrano e del Comitato Venerdi Santo guidato da Margherita Colletti, è stata sponsorizzata dalla Provincia Regionale di Agrigento, dal comune di Caltabellotta e da Palcoscenico Totale.

Con la regia dello stesso Paolo Vetrano e le musiche del maestro Di Benedetto eseguite dall'ensemble composta da Luigi Circo, Pellegrino Grisafi, Paolo Marsala, Paolo Marsala e Giuseppe Cottone, sono stati protagonisti del dramma tanti attori locali che è giusto ricordare per la loro bravura e il loro generoso impegno:

Giusi Turturici nella parte dell'Evangelista,
Giuseppe Circo nella parte di Caifa
Calogero Cusumano nella parte di Anna
Giuseppe Geraldini nella parte di Nizec
Antonino Costa nella parte di Giuseppe D'Arimatea
Luciano Mulè nella parte di Niccodemo
Michele Colletti nella parte di Pietro
Paolo Vetrano nella parte di Giuda
Vincenzo Marino nella parte di Giovanni
Vincenzo Cusumano nella parte di Giacomo
Alessandro Parlapiano nella parte di Filippo
Claudio Pumilia nella parte di Andrea
Paolo Arcario nella parte di Nataniele
Giovanni Monteleone nella parte di un Apostolo
Paolo Piazza nella parte di un Apostolo
Stefano Montalbano nella parte di un Apostolo
Pino Caruso nella parte di un Apostolo
Marco Caterina nella parte di un Apostolo
Adelaide Truncali nella parte di Maria
Pino Zito nella parte di un centurione
Pino Puccio nella parte di Misandro
Pino Intermaggio nella parte di Malco
Pino Bonafede nella parte di un soldato romano
Angelo Costa nella parte di un soldato romano
Calogero Vetrano nella parte di un soldato romano
Salvatore Ferrante nella parte di un soldato romano
Danilo Marsala nella parte di un soldato romano
Enrico Augello nella parte di un soldato romano
Giuseppe Zito nella parte di Pilato
Giusi Marsala nella parte di una serva
Rosella Maggio nella parte di Vita
Serena Circo nella parte della morte.

La presenza di Alessandro Castigliola, attore professionista, nella parte di Gesù, ha dato un tocco ulteriore alla riuscita della rappresentazione religiosa.

Matrice: arriva l'organo

*A luglio il primo concerto.
Al via la raccolta,
servono 20 mila euro*

di Giuseppe Rizzuti

Quando nel mese di gennaio 2008 ho pubblicato su "La Voce" un articolo che parlava della esigenza di far costruire un organo a canne per la Basilica Cattedrale di Caltabellotta, non pensavo certo che la cosa si sarebbe potuta realizzare in poco tempo.

L'avevo buttata lì come si getta una pietra in uno stagno, per vedere di smuovere qualcosa a Caltabellotta dove, si dice, non succede mai nulla e dove è difficile scuotere la gente dal suo atavico torpore. Invece mi sbagliai.

Quasi immediatamente proprio l'organista Calogero Cusumano, che fino a quel momento non conoscevo, mi ha contattato telefonicamente e mi ha fatto sapere che non solo era d'accordo ma aveva egli stesso, assieme ad altri, fatto dei passi in tal senso.

Anche padre Costanza mi aveva detto che c'erano già altre persone interessate a portare avanti tale idea. Proposi quindi di unire le forze per vedere di raggiungere più facilmente lo scopo comune.

Il dott. Lillo Tortorici, il rag. Giuseppe Marciante, Calogero Cusumano assieme a Leonardo Nicolosi, presidente della locale Pro Loco si sono messi d'impegno e hanno già trattato con un'azienda che produce organi elettronici importanti.

Io inizialmente pensavo di far realizzare da maestri organari un organo meccanico, sicuramente più importante, ma le somme necessarie erano corpose. Tortorici, Marciante, Cusumano e Nicolosi hanno preferito una soluzione più semplice e spero funzionale, sicuramente più facile anche perché la spesa dovrebbe aggirarsi attorno alle 20 mila euro. Hanno già dato degli anticipi alla ditta fornitrice e pare che diverse altre persone si siano offerte di dare il proprio contributo. Mi auguro che i nostri concittadini che vivono fuori Caltabellotta -che leggono queste pagine attraverso il sito internet del Comune- si sentano coinvolti e contribuiscano.

È un organo digitale con tre tastiere, con suono stereo, in quercia scura, pedali in legno, pedaliera illuminata, coperchio a rullo in legno, panca con coperchio sollevabile, vano spartiti, acustica stereo 3D, risposta dinamica delle canne, 58 registri tra cui tre stili: 58 voci romantiche, 58 voci sinfoniche, 58 voci barocche. Insomma un bellissimo strumento musicale moderno.

Sarà collocato accanto all'altare maggiore e le casse verranno messe nello spazio sulla destra dell'abside dove un tempo era posto l'antico organo.

Il primo concerto potrebbe farsi a metà luglio 2008 prima della festa di Maria SS dei Miracoli e del SS. Crocifisso, il cui Comitato Organizzatore potrebbe contribuire alla spesa in maniera significativa, anche perché la presenza del nuovo organo darà maggiore prestigio ai festeggiamenti. Anche le altre Associazioni Culturali presenti a Caltabellotta Potrebbero fare la loro parte.